



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

**Reg. n. 14/2017**

**Intervento di miglioramento fondiario mediante impianto di vigneto su terreni seminativi.**

**IL DIRETTORE f.f.**

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

**VISTA** la legge 394/91, art. 13;

**VISTO** il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

**VISTA** l'istanza, prot. n. 413 del 09/02/2017, inoltrata a questo Ente dal sig. Pasquale Cinone, nato a Terlizzi il 18/04/1983 C.F. CNN PQL83D18 L109V, e residente in c.so Garibaldi n. 49, in qualità di amministratore della Soc. Agr. Del Sole s.r.l., P.IVA 0697 8280722 con sede in Corato via S. Elia Z.I., proprietaria dei fondi, intesa ad ottenere il nulla osta per un intervento di miglioramento fondiario;

**VISTO** l'esito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Ente e relativa al miglioramento fondiario consistente nell'impianto di vigneto irriguo di ettari 2.64.34, allevato a guyot con la cv "primitivo", in agro di Corato loc. San Magno, sui terreni seminativi identificati in catasto al fg 100 p.lle 81, 82 e 99 dell'estensione catastale di 3.19.38 ettari.

I terreni oggetto d'intervento ricadono in **zona C** di questo Parco, attualmente sono investiti a seminativo e risultano già in coltura nel 1997. La carta di uso del suolo allegata alle cartografie tematiche del Piano per il Parco dell'Alta Murgia li classifica come seminativi semplici in aree non irrigue, tutta l'area oggetto d'intervento è inclusa all'interno dell'Unità paesaggistica "Altopiano".

L'intervento, a compensazione delle incidenze che l'impianto potrebbe avere sulle componenti naturali, prevede la creazione di una fascia ecotonale di circa 2000 metri quadri in prossimità dei fabbricati adiacenti alla strada "Mediana delle Murge", sulla quale verranno impiantate specie arbustivo-arboree autoctone utili alla fauna selvatica frugivora quali fico, pero, melograno.

**VISTA** la vocazione dell'area caratterizzata dalla diffusa presenza di vigneti di pregio e che il tipo di allevamento scelto, il guyot non raggiunge altezze tali da interferire con le visuali libere e con la visione dell'intorno;

**CONSIDERATO** che la fascia ecotonale prevista in progetto mitiga la vista dell'impianto essendo i terreni oggetto d'intervento, leggermente depressi rispetto alla strada, e che quindi non vi sono interferenze negative con il paesaggio circostante

**CONSIDERATO** che l'intervento così come proposto ha un'estensione limitata ettari 2.64.34, che la forma di allevamento scelto è di limitata altezza dal suolo e che il progetto prevede anche la creazione di una fascia ecotonale mediante impianto di specie autoctone da frutto da lasciare nella





parco nazionale  
dell'**alta murgia**

disponibilità della fauna selvatica, pertanto non produce incidenze negative sui sistemi naturali;

**CONSIDERATO** che l'intervento così proposto è conforme a quanto previsto dagli artt. 8, 13 delle NTA del Piano per il Parco;

**RILASCIA**  
**il NULLA OSTA**

al sig. Pasquale Cinone, nato a Terlizzi il 18/04/1983 C.F. CNN PQL83D18 L109V, e residente in c.so Garibaldi n. 49, in qualità di amministratore della Soc. Agr. Del Sole s.r.l., P.IVA 0697 8280722 con sede in Corato via S. Elia Z.I., proprietaria dei fondi, alla realizzazione di un intervento di miglioramento fondiario consistente nell'impianto di vigneto irriguo di ettari 2.64.34, allevato a guyot con la cv "primitivo", in agro di Corato loc. San Magno, sui terreni seminativi identificati in catasto al fg 100 p.lle 81, 82 e 99 dell'estensione catastale di 3.19.38 ettari.

I terreni oggetto d'intervento ricadono in **zona C** di questo Parco, attualmente sono investiti a seminativo e risultano già in coltura nel 1997. La carta di uso del suolo allegata alle cartografie tematiche del Piano per il Parco dell'Alta Murgia li classifica come seminativi semplici in aree non irrigue, tutta l'area oggetto d'intervento è inclusa all'interno dell'Unità paesaggistica "Altopiano".

L'intervento, a compensazione delle incidenze che l'impianto potrebbe avere sulle componenti naturali, prevede la creazione di una fascia ecotonale di circa 2000 metri quadri in prossimità dei fabbricati adiacenti alla strada "Mediana delle Murge", sulla quale verranno impiantate specie arbustivo-arboree autoctone utili alla fauna selvatica frugivora quali fico, pero, melograno.

Il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza;
2. Attestazione di versamento imposta di bollo;
3. documento di riconoscimento del tecnico incaricato e del proponente;
4. procura d'incarico;
5. relazione di screening ex DGR 304/2006;
6. relazione tecnico illustrativa;
7. rilievo fotografico con punti di ripresa;
8. ortofoto stralci cartografici, planimetria estratti di mappa;
9. visure catastali;
10. ricevuta servizi on line;

**condizione che:**

tra le specie da impiantare nella fascia ecotonale si utilizzino oltre a fico, melograno e pero anche gelso rosso e bianco e azzerruolo. In tale fascia deve essere mantenuto costante l'inerbimento del terreno che





parco nazionale  
dell'**alta murgia**

sarà contenuto in primavera da sfalci o da pascolamento e a fine estate da lavorazioni superficiali per la rottura del cotico per favorire l'assorbimento delle acque meteoriche;

- la superficie del terreno interessata dall'intervento tra le file deve essere mantenuta inerbita durante l'inverno e sfalciata durante la primavera, al fine di costituire uno stabile cotico erboso da rompere a fine estate per favorire l'interramento delle acque meteoriche.

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.

- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Copia del presente provvedimento è inviato alla Città metropolitana di Bari ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Corato, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;

- Copia del presente provvedimento è inviato al C.T.C.A del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Gravina in Puglia, 11/04/2017



